



RAVENNA&DINTORNI: "IN PROVINCIA CALANO INFORTUNI E MORTI SUL LAVORO. MA RAVENNA È VENTESIMA IN ITALIA PER INDICE DI RISCHIO"

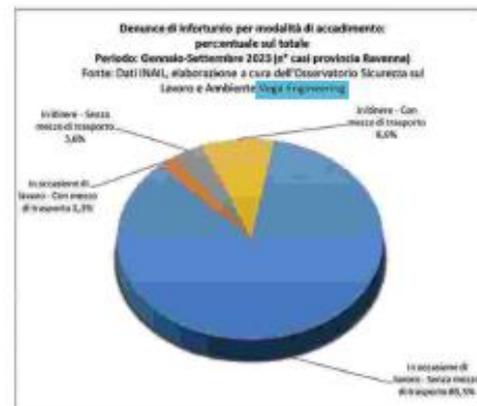
Ravenna&Dintorni
del 15/11/2023

DATI

In provincia calano infortuni e morti sul lavoro Ma Ravenna è ventesima in Italia per indice di rischio

Nei primi nove mesi dell'anno cinquemila incidenti e sette decessi su circa 172mila occupati con più di 15 anni di età. Le riduzioni sono state del 6 e del 30 percento, più basse delle medie regionale e nazionale

Modalità di accadimento	Gennaio-Settembre 2022	Gennaio-Settembre 2023	Variazione % rispetto all'anno precedente
In occasione di lavoro	4.734	4.432	-6,4%
In occasione di lavoro - Senza mezzo di trasporto	4.618	4.318	-6,5%
In occasione di lavoro - Con mezzo di trasporto	116	114	-1,7%
In itinere	638	618	-3,1%
In itinere - Senza mezzo di trasporto	189	183	-3,2%
In itinere - Con mezzo di trasporto	449	435	-3,1%
Totale	5.372	5.050	-6,0%



In provincia di Ravenna nel 2023 sono in calo infortuni e morti sul lavoro. I numeri dei primi nove mesi di quest'anno dicono che si sono registrati 5.050 incidenti e 7 decessi, rispettivamente il 6 percento e il 30 percento in meno dello stesso periodo del 2022. I dati sono dell'osservatorio Vega di Mestre.

I dati di infortuni e decessi sul lavoro appena ricordati comprendono anche la tipologia chiamata in gergo "in itinere", cioè quelli che avvengono negli spostamenti dei lavoratori tra casa e luogo di lavoro. Vengono coperti dall'Inail, ma salvo pochissimi casi non rientrano tra quelli per cui il datore di lavoro può avere responsabilità. Sia quest'anno che nel 2022, considerando sempre il

periodo gennaio-settembre, gli incidenti in itinere sono stati il 10-12 percento del totale.

Per dare un'ordine di grandezza, si può fare riferimento ai report sull'occupazione provinciale disponibile sul sito della Camera di Commercio: al termine del 2022 la popolazione con più di 15 anni residente in provincia di Ravenna superava le 336mila unità, di cui il 51,6 percento donne. Gli occupati risultavano 172mila a fronte di 9,8 mila disoccupati. La popolazione inattiva, formata da persone di età compresa tra 15 e 64 anni che non cercano occupazione, ammontava a 61,4 mila unità.

E infatti lo studio Vega calcola quello che chiama indice di rischio: il numero di lavoratori deceduti durante

l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa. Questo consente di confrontare il fenomeno tra le diverse province (sono esclusi gli incidenti in itinere). Ed ecco che Ravenna è al ventunesimo posto in Italia con un indice di 40,6 (Terni al vertice ha 84,4).

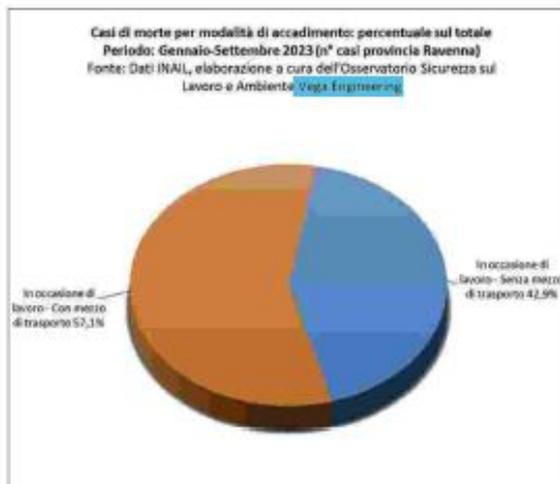
Anche a livello regionale e nazionale si registrano cali di incidenti sul lavoro ma con valori percentuali superiori rispetto alla provincia. In Italia nel 2023 fino a settembre si sono verificati 431 mila incidenti (20 percento in meno del 2022). Il 18 percento sono stati in Emilia-Romagna che ha registrato un calo dell'8 percento.

Nel decremento nazionale risulta maggiormente rilevante il settore della sanità; lo scorso anno a fine settembre le denunce erano 69.874, mentre a fine settembre 2023 sono diventate 21.521. Altra conferma, questa, della quasi totalità delle stime degli infortuni commessi al Covid dalle statistiche.

L'elaborazione statistica dell'osservatorio Vega misura anche l'incidenza dei mezzi di trasporto negli avvenimenti. Se si considerano le sette morti bianche di quest'anno la divisione è quasi paritaria tra quelle in cui il lavoratore usava un mezzo o non lo usava. Diverso il rapporto invece per gli incidenti senza esito mortale: solo il 2,5 percento è avvenuto con un mezzo di trasporto.

Gli infortuni in provincia sono calati in maniera più consistente per le lavoratrici: meno 14 percento rispetto al meno uno percento degli uomini (tutti maschi i sette deceduti del 2023).

Andrea Alberizia



L'OSSERVATORIO Vega elabora dati da più fonti

L'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering di Mestre raccoglie tutte le informazioni disponibili relative agli infortuni mortali sul lavoro provenienti da diverse fonti, tra cui mass-media, comunicazioni di enti istituzionali o di associazioni del settore. Le informazioni relative ai morti sul lavoro vengono analizzate dall'Ufficio Tecnico di Vega Engineering al fine di effettuare propri studi tesi ad individuare le misure di sicurezza più idonee per prevenire le morti sul lavoro. Gli Studi e le statistiche dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering si riferiscono ai casi di infortunio mortale accaduti sul territorio nazionale italiano.
Info: www.vegaingenieri.com

Il venerdì è nero per le morti bianche

Nel primo nove mesi di quest'anno il venerdì è stato il giorno nero della settimana per le morti sul lavoro. Nel quinto giorno lavorativo infatti si sono verificate tre delle sette morti totali. Una circostanza che vale anche per lo stesso periodo gennaio-settembre del 2022: quattro su dieci morti bianche avvennero di venerdì.

Articolo pubblicato sul Settimanale Ravenna&Dintorni del 15/11/2023 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.